



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 133
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA DELL'AREA IN LOC. MONTE MEZZA, FINANZIATO SUL FONDO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI E DEL PAESAGGIO, DI CUI ALL'ARTICOLO 72 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015, N. 15 E S.M. PER L'ANNO 2019.
APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE STIPULA ATTO DI DELEGA.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 12.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -
Mezzanotte Mirco

Assenti i Signori:

Dorigato Alessandra

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: PRESA ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA DELL'AREA IN LOC. MONTE MEZZA, FINANZIATO SUL FONDO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI E DEL PAESAGGIO, DI CUI ALL'ARTICOLO 72 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015, N. 15 E S.M. PER L'ANNO 2019.
APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE STIPULA ATTO DI DELEGA.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- con l'articolo 72 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 è stato istituito il "Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio" per promuovere il recupero, la valorizzazione e lo sviluppo degli insediamenti storici, nonché per il recupero, la conservazione e la tutela del paesaggio.
- tra gli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Fondo del paesaggio, la lettera b) del comma 2 del citato articolo 72, L.P. 15/2015, sono previsti anche i "progetti e interventi, pubblici e privati, compresi eventuali interventi della Provincia individuati dalla Giunta provinciale con apposita deliberazione, finalizzati alla conservazione, alla sistemazione o al ripristino del paesaggio, sia a carattere puntuale che di area vasta, compreso il paesaggio rurale".
- il Comune di Cinte Tesino, ha trasmesso al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della PAT, con nota di data 03.12.2019 – prot. 3391, la documentazione riguardante degli interventi di ripristino del paesaggio rurale montano consistenti in lavori di bonifica forestale e cambio di coltura per il ripristino delle aree agricole in località Prati di Monte Mezza, in risposta all'invito provinciale a procedere al recupero inviato in data 24.10.2019 prot. 656908 ed al successivo scambio di corrispondenza a mezzo e-mail con i responsabili delle PAT incaricati.
- In data 10.12.2019 la documentazione trasmessa veniva approvata dalla Conferenza di Servizi all'uopo convocata.

Vista ora la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2105 dd. 20/12/2019 con la quale, fra l'altro, veniva approvato il progetto di riqualificazione paesaggistica anzi citato, per un importo di € 83.160,00 e lo schema di atto di delega, finalizzato a formalizzare ed a disciplinare lo svolgimento delle attività delegate per la realizzazione dell'intervento da parte della PAT al Comune di Cinte Tesino.

Rilevato che la medesima delibera ordinava agli Enti beneficiari della sovvenzione provinciale di provvedere alla formale accettazione dell'avvalimento e quindi alla sottoscrizione dell'atto di delega entro il 31/12/2019, secondo lo schema predisposto dalla Giunta provinciale ed approvato con la citata delibera.

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere ad assumere idoneo provvedimento con il quale dare atto dell'approvazione da parte della Giunta provinciale di Trento dell'intervento di ripristino del paesaggio rurale montano consistente in lavori di bonifica forestale e cambio di coltura in località Monte Mezza, approvare l'atto di delega allegato al presente provvedimento, ed autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”..
- lo Statuto comunale.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Visto il parere favorevole preventivamente espresso sulla proposta di deliberazione da parte del Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa.

A seguito di due distinte votazioni, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che la Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 2105 dd. 20/12/2019, ha approvato il progetto di riqualificazione paesaggistica consistente in lavori di bonifica forestale e cambio di coltura per il recupero delle aree prative in località Prati di Monte Mezza, per una spesa complessiva di € 83.160,00 nonché lo schema di atto di delega, finalizzato a formalizzare ed a disciplinare lo svolgimento delle attività delegate per la realizzazione dell'intervento da parte della PAT al Comune di Cinte Tesino
2. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere digitalmente l'atto di delega, sopra citato, con la Provincia, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione.
3. di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento non comporta al momento alcun impegno di spesa.
4. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. succitato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **24/12/2019** al **03/01/2020** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

SCHEMA ATTO DI DELEGA

La Provincia autonoma di Trento – PAT, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, 38122, rappresentata dall'Assessore **all'urbanistica, ambiente e cooperazione** con funzioni di Vicepresidente

e

l'ente locale denominato Comune di Cinte Tesino, dichiaratosi disponibile all'avvalimento, con sede in 38050 - Cinte Tesino via don Dalmonego n° 57 in persona del Sindaco pro tempore sig. Buffa Angelo

sottoscrivono

OGGETTO: Delega all'ente locale denominato COMUNE DI CINTE TESINO

per l'attuazione dell'intervento in località Monte Mezza

importo autorizzato di Euro 83.160,00

- Intervento della Provincia, in avvalimento degli enti locali, di conservazione, sistemazione o ripristino del paesaggio rurale montano per l'anno 2019 da finanziare mediante il Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio, di cui all'articolo 72 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e s.m., approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2105 del 20/12/2019.

1) Costituiscono oggetto della delega conferita dalla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata "Provincia", all'ente locale COMUNE DI CINTE TESINO, di seguito denominato "Ente delegato", le seguenti attività:

attuazione dell'intervento approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2105 di data 20.12.2019 sia per quanto riguarda la conclusione della fase di progettazione che per quanto riguarda la fase di esecuzione, secondo le prescrizioni e le condizioni impartite nella medesima citata deliberazione.

2) La Provincia individua nel Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, di seguito denominato "dirigente provinciale referente", il soggetto a cui fare riferimento per i rapporti con l'Ente delegato.

3) Le attività oggetto della delega devono essere eseguite o affidate a terzi dall'Ente delegato nel rispetto delle eventuali prescrizioni / autorizzazioni impartite dagli organi competenti, delle norme vigenti in materia di appalti per lavori pubblici, in conformità alle norme di prevenzione della corruzione e nel rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali.

4) L'Ente delegato si obbliga ad enunciare espressamente, in tutti gli atti adottati nell'espletamento delle attività oggetto della delega, che lo stesso opera in virtù della delega che gli è stata conferita dalla Provincia.

5) Per i fini di cui alla presente delega, il dirigente provinciale referente può motivatamente dare disposizioni e impartire determinazioni collegate rispettivamente alla conclusione della fase progettuale e alla fase dell'esecuzione dell'intervento. L'Ente delegato è tenuto a concordare preventivamente l'adozione di eventuali varianti progettuali con il dirigente provinciale referente.

6) La spesa massima prevista a carico della Provincia conseguente alla delega delle attività di cui al numero 1), corrisponde alla quota stabilita a favore dell'Ente delegato secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2105 del 20.12.2019, importo da ritenersi onnicomprensivo e soggetto a regolazione contabile a conclusione dell'attività delegata.

La quota per singolo intervento costituisce l'importo massimo che viene concesso a ciascun ente delegato e dovrà essere destinato alla copertura delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sulla base del progetto approvato dalla presente deliberazione, secondo le condizioni prescritte.

7) L'Ente delegato è tenuto a portare a compimento l'attività delegata entro il giorno 30 novembre 2020 e a rendicontarla entro la data del 31 dicembre 2020. La rendicontazione consiste nell'invio della seguente documentazione:

- atto di approvazione della contabilità finale e del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori, nonché atto di approvazione del riepilogo delle spese effettivamente sostenute;
- copia conforme del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- per i lavori in diretta amministrazione, cioè per i quali non è prodotto il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, verrà allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori sulla regolare esecuzione dell'opera e sul rispetto dei termini assegnati per l'ultimazione dei lavori.

L'Ente locale delegato provvederà alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle opere approvate e, se necessario, alla regolazione contabile finalizzata alla restituzione delle risorse assegnate che, per economie di gestione o altre ragioni, non sono state impiegate.

8) Alla liquidazione della somma assegnata all'Ente delegato si provvede nella misura del 100 per cento della stessa a seguito dell'avvenuta accettazione mediante sottoscrizione del presente atto di delega.

9) La Provincia vigila affinché le attività di cui al numero 1) della presente disciplina di delega siano svolte con la massima diligenza e tempestività, senza che per il fatto di tale sorveglianza l'Ente delegato resti sollevato in tutto o in parte dalla responsabilità per inadempimento, danni diretti o indiretti a chiunque arrecati. In sede di esame della rendicontazione sarà verificato l'adempimento della presente delega e quindi la corrispondenza delle opere eseguite rispetto a quanto approvato, comprese le varianti progettuali eventualmente concordate, dalla Provincia.

10) Per i fini di cui al precedente punto 9) il dirigente provinciale referente o i funzionari dallo stesso incaricato hanno facoltà di eseguire verifiche e sopralluoghi a cura e spese della Provincia.

11) Con riguardo alle attività oggetto della delega, l'Ente delegato assume le responsabilità e gli obblighi equivalenti a quelli del delegante.

- 12) Rimane a carico dell'Ente delegato il pagamento di eventuali interessi ed indennizzi pretesi dai terzi creditori per il ritardato pagamento, in conseguenza di ritardi imputabili all'Ente delegato.
- 13) I termini stabiliti dalla presente delega possono essere prorogati con atto del dirigente provinciale referente, previa richiesta motivata dell'Ente delegato.
- 14) La Provincia non riconosce all'Ente delegato corrispettivi o rimborsi per prestazioni rese dallo stesso Ente delegato, con propri mezzi, strutture e personale, rientranti nelle attività costituenti l'oggetto della delega.
- 15) La Provincia si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente delega, che potrà essere disposta con apposito provvedimento, oltre che per l'inadempimento agli obblighi stabiliti con la presente disciplina di delega e di quelli derivanti dall'applicazione della normativa e delle disposizioni vigenti, anche quando, a giudizio insindacabile della Provincia, l'Ente delegato, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque modo la buona riuscita delle attività oggetto della delega.
- 16) Qualora la Provincia eserciti la facoltà di cui al punto precedente, l'Ente delegato è tenuto a rimborsare il maggior onere che derivi alla Provincia dall'assunzione diretta delle attività oggetto della delega o dal conferimento di una nuova delega ad Ente diverso.
- 17) Nel caso di revoca della delega per pubblico interesse, la Provincia procederà al pagamento all'Ente delegato delle spese effettivamente sostenute in relazione alla cessazione dei rapporti contrattuali posti in essere dall'Ente delegato stesso nell'espletamento delle attività delegate.
- 18) Le controversie relative all'interpretazione delle clausole concernenti la presente delega che potranno sorgere tra la Provincia e l'Ente delegato, saranno deferite ad un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dalla Provincia, uno dall'Ente delegato ed il terzo di comune accordo tra le parti o, in caso di dissenso, dal Presidente del Tribunale di Trento.